

Le carte di Augusto Galli
nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

Inventario

Abbiamo già dato notizia su questo bollettino (LXXVII, 1982, pp. 429-430) del dono fatto alla Biblioteca dell'Archiginnasio delle carte di Augusto Galli da parte dei nipoti Laura e Corrado Malvasi e del pronipote Luigi Galli. La commendevole decisione dei donatori non potrà mai essere abbastanza lodata e va additata ad esempio: in tal modo, infatti, è stata assicurata la conservazione e la fruibilità di uno di quei singolari complessi di materiale che documentano l'attività di un personaggio, quale Augusto Galli, che è rappresentativo di quella aurea stagione della cultura dialettale e teatrale bolognese costituita dai decenni a cavallo fra Ottocento e Novecento. Si tratta della Bologna, tanto per intenderci, di Giosuè Carducci, di Giovanni Pascoli, di Augusto Murri, di Augusto Righi e di Guglielmo Marconi, ma anche di Alfonso Rubbiani, di Luigi Frati, di Luigi Breventani, di Albano Sorbelli, di Alfredo Testoni, di Antonio Fiacchi, di Oreste Trebbi, di Gaspare Ungarelli, di Carlo Musi, di Alberto Massone e di tanti altri valenti e benemeriti cultori della storia, del costume, del dialetto e della tradizione della città. Fu quella un'epoca irripetibile della vita bolognese, tipica di una città che aveva saputo riacquistare l'antica fama di « dotta » davanti alla nazione e al mondo, ma che conservava ancora la non meno storica caratteristica di « grassa » nel costume pubblico e privato, il carattere franco e popolare della sua gente, il colore e il tono del suo dialetto che visse in quegli anni la sua miglior stagione letteraria; basterà ricordare le commedie del Testoni, le « narcisate » del Musi, il teatro popolare dei burattini (che passò dalle recite a soggetto dei famosi Cuccoli

alle commedie dialogate dal Trebbi, dal Massone e, appunto, dal Galli), e l'ultimo fiorire della poesia dialettale.

Augusto Galli (1861-1949) nella sua lunga esistenza visse quell'epoca e ne fu protagonista non secondario: orefice di mestiere, in lui si manifestavano tutte le caratteristiche del petroniano d'antica razza, che lo condussero ad essere apprezzato attore di teatro, burattinaio appassionatissimo, autore di commedie e « zirudelle », cultore dell'antica arte campanaria bolognese, collaboratore sempre disponibile ad ogni iniziativa rivolta a tener vivo un patrimonio culturale e dialettale che oggi rimpiangiamo di aver in gran parte perduto.

La simpatica e stimabile figura di Augusto Galli non ha ancora trovato a tutt'oggi, a quasi un quarantennio dalla morte, chi l'abbia degnamente illustrata, anche se Bologna non è stata immemore di questo suo figlio intitolandogli una strada nel 1963. È sperabile che il materiale che qui viene offerto agli studiosi invogli a colmare tale lacuna, ora che esso è giunto a una biblioteca pubblica dopo esser stato come sepolto tanti anni nella vecchia casa del Galli in via Castiglione, vicino alla ex chiesa di S. Lucia: una casa in cui la sua famiglia aveva abitato per generazioni, tutta a piano terreno, lontana dalla strada e aperta invece su un ampio giardino interno, entrando nella quale abbiamo potuto cogliere l'atmosfera di un tempo che pareva essersi fermato.

L'ordinamento che è stato dato alle carte di Galli, e che appare dall'inventario qui pubblicato, ha distribuito il materiale in sei cartoni. Vengono dapprima (cartoni I-IV) dodici volumi manoscritti di commedie per burattini dialogate dal Galli e quattro volumi di scritti e memorie varie sul teatro dei burattini bolognese e anche modenese; questa raccolta fu messa assieme e dotata di indice da Amedeo Leone (che usava lo pseudonimo di Enea di Meo), allievo e ammiratore del Galli e appassionato cultore del teatro dei burattini nonché autore a sua volta di commedie per il medesimo. È interessante notare che fin dal 1925 il Leone esprimeva l'intenzione di depositare i volumi delle commedie all'Archiginnasio (cart. II, n. 2, p. 4), ribadita in una lettera del 26 novembre 1941 in cui scriveva al Galli: « Ti dissi che i volumi scritti da te e quelli che sto scrivendo li depositeremo all'Archiginnasio » (cart. V, doc. 16c.); pertanto il dono fatto alla nostra Biblioteca dagli eredi Galli ha adempiuto anche a tale volontà.

Il cartone V contiene innanzi tutto sette quadernetti col diario

delle rappresentazioni eseguite dalla « Compagnia Comica Bolognese », di cui il Galli fu una delle « colonne », dal 1888 al 1906; in essi si annotano non solo le commedie rappresentate, ma anche il successo ottenuto e se il pubblico fu più o meno numeroso. È un documento interessante anche per dimostrare la vitalità del nostro teatro dialettale alla fine dell'Ottocento. Seguono volantini per spettacoli in vari teatri, copioni teatrali, memorie riguardanti il teatro dei burattini, versi dialettali del Galli e di altri, carte relative all'appartenenza del Galli alla Unione Campanari Bolognesi, fotografie riguardanti il Galli come attore e come burattinaio.

Il VI cartone raccoglie opuscoli e libri a stampa, in particolare commedie per burattini stampate fra il 1913 e il 1934, ricordi di Galli come orafista e pubblicazioni riguardanti per lo più il teatro bolognese e il dialetto. Infine, fa parte del materiale donato anche un rotolo di scene dipinte (in tela e in carta) per teatro dei burattini.

Dopo l'ordinamento delle carte e dei libri di Oreste Trebbi (cfr. « L'Archiginnasio », LXXVI, 1981, pp. 28-29, e LXXIX, 1984, pp. 87-219), anche la messa a disposizione del materiale di Augusto Galli, per quanto quantitativamente limitato, permetterà certamente, agli studiosi del settore, di attingere a una fonte finora inedita ed insperata.

MARIO FANTI

INVENTARIO

CARTONE I

1. Commedie per burattini dialogate da Augusto Galli e trascritte da Amedeo Leone, vol. I.
Il campanello magico; Quattro sentinelle in un sol posto; La sciabola di legno; Eran due ed or son tre. Ms. di cc. 92 + 4 bianche.
2. Idem, vol. II.
Fagiolino fatto re dormendo; Il dentista ciarlato; La dote dei due milioni; Fagiolino barbiere dei morti. Ms. di cc. 105.
3. Idem, vol. III.
Rodolfo principe della Saverna; Il nemico delle donne; Lo studente e la regina; Il domestico masnadiere; Fagiolino finto padre e governatore. Ms. di cc. 101.
4. Idem, vol. IV.
I tre bravi alla prova; Fagiolino poeta estemporaneo ovvero la fuga del conte Bertrand di Bella villa; L'avarò; I tre consigli di un filosofo. Ms. di cc. 103 + 2 bianche.
5. Idem, vol. V.
I quattro Orazi; Fagiolino ciabattino di Londra; Il medico e la morte; Servi di due padroni. Ms. di cc. 104.

CARTONE II

1. Commedie per burattini dialogate da Augusto Galli e trascritte da Amedeo Leone, vol. IV.
Le novantanove disgrazie di Fagiolino per prender moglie; Un matrimonio in carcere; Scherzo di carnevale ovvero il carnevale di Bologna del 1810; Fagiolino perseguitato dai quattro elementi. Ms. di cc. 119.
2. Idem, vol. VII.
L'oste e la ballerina; I quattro pretendenti; Il pazzo per amore; La vedova ovvero la camera affittata a due. Ms. di cc. 95.
3. Idem, vol. VIII.
Le terribili vendette della fata Morgana; L'impresa del teatro di Smirne; Fagiolino medico per forza ovvero il finto medico e la finta ammalata; Osti non osti; Un matrimonio alla moda ovvero le sentinelle notturne. Ms. di cc. 100.
4. Idem, vol. IX.
Il testamento di Bruno il filatore; Il terribile Barbanera; La vendetta inaspettata; La fuga della bella Ida; Un duello ovvero l'inferno aperto a pro di Fagiolino e Sganapino. Ms. di cc. 98.
5. Idem, vol. X.
Eulalia di Rosefrank ovvero l'assassina dei mariti; Astuzie d'amore; I fanatici per il lotto; Le due mogli; Il sicario e il prepotente. Ms. di cc. 98.

6. Idem, vol. XI.

I due dottori ovvero la ridicola rassomiglianza dei due Dottori Balanzoni; Rinaldo di Montalbano ovvero gli esiliati in Siberia; Fagiolino schiavo in Algeri; Il bandito della foresta nera; Le convenienze romane. Ms. di cc. 204.

CARTONE III

1. Commedie per burattini dialogate da Augusto Galli e trascritte da Amedeo Leone, vol. XII.
Ermogene lo spiegator dei sogni; Il tutore e la pupilla; Il geloso o cuor di pecora; Il diavolo per amore. Ms. di cc. 112.
2. Scritti sul teatro dei burattini e alcune commedie di Amedeo Leone (vol. XIII).
Ms. di cc. 228 con inseriti disegni e fotografie.
3. Scritti sul teatro dei burattini, commedie e farse di Amedeo Leone (vol. XIV).
Ms. di pp. 494 con inseriti ritagli di giornale di contenuto politico.

CARTONE IV

1. Scritti sul teatro dei burattini, commedie e farse di Amedeo Leone (vol. XV).
Ms. di pp. 466 mal numerate, con all'inizio una fotografia di Augusto Galli.
2. Idem, (vol. XVI).
Ms. slegato di cc. 4 nn. + pp. 360 + cc. 22 nn., con scritti e ritagli di giornale di carattere politico.
3. Indice del contenuto dei volumi I-XV della raccolta Galli-Leone.
Ms. di cc. 10 nn. + cc. 6 bianche; allegata altra copia dell'indice in fogli sciolti (cc. 10).
4. « *Il nemico delle donne.* Commedia brillantissima in tre atti ».
Dattiloscritto di cc. 6 (solo canovaccio).

CARTONE V

1. « Notizie varie intorno alla Compagnia Comica Bolognese costituita in Bologna nell'anno 1888, con elenco degli spettacoli e note tolte fino al 4 dicembre 1892 dal diario di Filippo Pizzirani attore generico di detta Compagnia e segretario d'amministrazione, poi continuate da Augusto Galli », dal 29 ottobre 1883 al 3 dicembre 1889, di cc. 34 nn.
2. Idem, dal 4 dicembre 1889 al 10 novembre 1891, di cc. 32 nn.
3. Idem, dall'11 novembre 1891 al 14 gennaio 1893, di cc. 28 nn.
4. Idem, dal 15 gennaio 1893 al 9 novembre 1896, di cc. 36 nn.
5. Idem, dall'11 novembre 1896 al 19 novembre 1899, di cc. 36 nn.

6. Idem, dal 21 novembre 1899 al 1° marzo 1903, di cc. 40 nn.
7. Idem, dal 1° novembre 1903 al 15 dicembre 1906, di cc. 36 nn.
8. Volantini a stampa per spettacoli ai teatri del Corso, Contavalli e Arena del Sole, 1883-1911.
Quattordici volantini e due cartoline-avviso, segnate a-q.
9. Elenchi di copioni teatrali:
 - a) Elenco alfabetico di copioni teatrali con l'indicazione dell'autore, dei titoli originali e dei traduttori e riduttori, di cc. 30 nn.
 - b) Elenco dei copioni di Augusto Galli, foglio vol.
 - c) Elenco di copioni consegnati, foglio vol.
10. « *La louna d'mél dal sgnor Pancrazi*, scherzo comico in un atto di E. Ferravilla, imitazione del lavoro poetico di F. Cavallotti "La luna di miele", riduzione dal milanese per la scena bolognese per cura di Augusto Galli », Bolona, li 21 aprile 1886, copione di cc. 18 nn.
11. « *Massinelli in vacanza* », commedia in due atti, riduzione di Augusto Galli, di cc. 21 nn.
12. Elenco di commedie per burattini rappresentate alla casa del soldato, 1915-1919, di cc. 16, con una fotografia in piccolissimo formato.
13. Avvisi per manifestazioni riguardanti i burattini:
 - a) Avviso per la conferenza di Alfredo Testoni sui burattinai Cuccoli e successivo spettacolo di Augusto Galli e Carlo Musi da tenersi al Teatro Duse a cura dell'Università Popolare « G. Garibaldi », a stampa, s.d.
 - b) Primo concorso fra i burattinai bolognesi tenuto alla « Famèja Bulgneisa », 1929: elenco dei concorrenti e loro valutazione, di cc. 10 nn.
 - c) Manifestino per spettacolo di burattini di Francesco Campogalliani il 14 settembre 1929 al teatro « Casa del Fascio » di Bondanello (Mantova), a stampa.
 - d) Programma del concorso provinciale fra i burattinai indetto dal Dopolavoro Provinciale di Bologna, 1934, a stampa.
14. « Fa-bisogno per commedie e personaggi burattini », di cc. 15 nn. sciolte.
15. Elenchi di commedie per burattini, di cc. 16 nn. sciolte.
16. Lettere 3 di Amedeo Leone ad Augusto Galli (16 novembre 1925, 4 novembre 1929, 26 novembre 1941) e un foglio di Augusto Galli con proposta di modificazione al testo di una commedia per burattini.
17. Versi dialettali di Augusto Galli, per lo più « zirudelle » dette in varie occasioni.
Undici fascioletti segnati a-l, datati dal 1880 al 1889.
18. Idem, s.d.
Quattordici fascioletti segnati a-o.
19. Composizioni dialettali varie:
 - a) Zirudella firm. Simulacro, 2 luglio 1892, di cc. 1.
 - b) « Versi in dialetto bolognese in onore del cav. Augusto Galli » di Giulio Veronesi, 5 novembre 1927, di cc. 2 nn.

- c) « *El dialètt bulgnèis* », versi di Mario Bianconi, 24 maggio 1938, di cc. 4 nn.
20. Appunti diversi di Augusto Galli:
 - a) Minuta di lettera agli orefici per soccorrere la famiglia di un lavorante gravemente ammalato, s.d., foglio vol.
 - b) Appunto sul trasporto dell'immagine della B.V. del Pianto dalla chiesa di S. Cristina di Pietralata a quella di S. Isaia nel 1808, foglio vol.
 - c) « Appunti e regole sulle varie parti del discorso nella lingua francese », di cc. 4 nn.
21. Carte di Augusto Galli relative alla sua appartenenza alla « Unione Campanari Bolognesi »:
 - a) « Vertenza Unione Campanari - Brighenti Cesare », dattiloscritto di cc. 14.
 - b) Fotografia raffigurante un gruppo di soci dell'Unione Campanari Bolognesi sul campanile di S. Petronio, fra cui Augusto Galli.
 - c) Lettera dell'Unione Campanari Bolognesi ad Augusto Galli con allegato biglietto d'auguri e cartoncino omaggio, 16 dicembre 1936.
 - d) « *Campane a festa* », programma della gara campanaria tenutasi a Calcara il 22 ottobre 1933 per il 50° di inaugurazione del campanile, a stampa.
 - e) « *Squillate campane* », numero straordinario per la consacrazione delle campane di S. Martino in Rio, 6 settembre 1934, a stampa, pp. 4.
 - f) Carlo Zangarini, *I campanari bolognesi a Predappio e a Forlì*, estr. da « Il Comune di Bologna », n. 10, 1934.
 - g) Silvio Negro, *Manuale del campanaro appassionato*, articolo di giornale che si riferisce al libro di A. Bonacini, *Campane e campanari* (Modena 1934).
 - h) Programma dell'Accademia di arte campanaria bolognese sulla torre di S. Petronio il 25 aprile 1937, a stampa.
 - i) Carlo Zangarini, *Mastri di Campane. Riassunto di 25 anni di vita sociale della Unione Campanari Bolognesi*, Bologna, tip. Febrilli e Scarabelli, 1937, pp. 20.
 - k) « Dal poema drammatico "The Golden Legend" di Henry Longfellow, traduzione di Carlo Zangarini », ciclostilato di cc. 2.
 - l) *Per il ritorno delle campane di S. Francesco di Bologna*, 3 maggio 1931, versi di D. Antonio Pincelli, volantino a stampa.
22. Fotografie relative ad Augusto Galli:
 - a) Augusto Galli e compagni durante una partita a carte, 4 ottobre 1899.
 - b) Busto in terracotta di Augusto Galli, 27 agosto 1909.
 - c) Augusto Galli e un compagno coi burattini, forse alla « Casa del Soldato ».
 - d) Augusto Galli con il burattino Sganapino da lui ideato.
 - e) Tre fotografie di Augusto Galli e Carlo Musi, applicate sullo stesso cartone.
 - f) Augusto Galli in « El grosi manover » (guerra in tempo di pace).
 - g) Augusto Galli forse nella parte del can. Peggì in « Il cardinale Lambertini ».

- h) Augusto Galli affacciato alla finestra praticabile di una scena.
- i-k) Due fotografie relative alla interpretazione di « Battstén in pretura » da parte di Augusto Galli.
- l-m) Due fotografie relative a interpretazioni di Augusto Galli e compagni.
- n-o) Due fotografie (identiche) relative ad interpretazione di una scena a soggetto da parte di Augusto Galli.
- p) Due ritratti di Augusto Galli nella commedia « La zieina ed Carlein ».
- q) Fotografie di Augusto Galli verosimilmente nell'interpretazione di « La clas di èsan ».

CARTONE VI

Pubblicazioni varie:

1. *I due dottori*, commedia in due atti ricostruita dal marchese Cagnara su di un canovaccio della fine del secolo XVI, Bologna, G. Brugnoli e figli, 1913, pp. 36.
2. *Il pappagallo della Filippa*, commedia in due atti riprodotta da Augusto Galli, Bologna, G. Brugnoli e figli, 1914, pp. 24.
3. *Il dottore innamorato*, commedia in due atti del repertorio di Angelo Cuccoli, dialogata dal marchese Cagnara, Bologna, G. Brugnoli e figli, 1921, pp. 36.
4. *Lo spirito nero*, farsa in un atto dialogata dal rag. Antonio Massarini, Portomaggiore, Tip. Cartoleria Sociale, 1934, pp. 18.
5. *Sandrone re dei Mamalucchi*, commedia in quattro atti dialogata dal rag. Antonio Massarini, Portomaggiore, Tip. Cartoleria Sociale, 1935, pp. 36.
6. *Carlo V re di Castiglia ovvero un matrimonio impossibile*, commedia in tre atti dialogata dal rag. Antonio Massarini, Portomaggiore, Tip. Cartoleria Sociale, 1935, pp. 44.
7. *L'albero della fortuna con Sganapino pastore e guerriero*, commedia in tre atti dialogata dal rag. Antonio Massarini, Portomaggiore, Tip. Cartoleria Sociale, 1934, pp. 42.
8. *Album contenente riproduzioni di vari lavori eseguiti da l'incisore e cesellatore Augusto Milanese*, Bologna, Zamorani e Albertazzi, s.d., pp. 24.
9. Luigi Pintucci, *Festeggiamenti del 1° centenario 1834-1934 della Società di Mutuo Soccorso fra gli orefici di Bologna*, Bologna, tip. Vittorio Bertolotti, 1934, pp. 20.
10. Marchese Cagnara [Alberto Massone], *El fol ed Fasulein*, Bologna, G. Brugnoli e figli, 1898, pp. XVI-92.
11. Ettore Bresbi [Oreste Trebbi], *Appunti sul teatro dialettale bolognese*, Bologna, tip. Paolo Neri, 1909, pp. 20.
12. *La fiera del libro a Bologna 1928*, versi dialettali firm. Al Narzis dla librarf, Bologna, Stabilimenti Poligrafici Riuniti, volantino a stampa.

13. Filippo Fanfulla Fabbri, *Incù, dman, qu'alter dé*, zirudella dedicata ad Alfredo Testoni, 26 aprile 1915, s.n.t., pp. 8.
14. Numero unico pubblicato per il carnevale 1929 come supplemento de « Il Resto del Carlino » del 10 febbraio e de « L'Assalto » della stessa data, Bologna, Soc. Tip. Compositori, foglio vol.
15. *Poesie scelte in dialetto bolognese* pubblicate per il I Concorso di poesia dialettale indetto da La Famèja Bulgnèisa, Bologna, tip. L. Parma, 1931, pp. 32.
16. Mario Sandri, *Gaiezza e storia del sgnor Pirein*, estr. da « Il Comune di Bologna », n. 2, febbraio 1932, Bologna, Stab. Poligr. Riuniti, 1932, pp. 28.
17. Carlo Zangarini, *Parabola del Gigante ripulito*, Bologna, tip. Comi, 1934, pp. 12.
18. Gaetano Donizzetti, *Lucrezia Borgia*, melodramma in un prologo e due atti di Felice Romani, s.l., G. Ricordi, s.d., pp. 36.
19. *Giubileo e auto-biografia del veterano Luigi Giovetti, professore insegnante di danza nobile educativa in Bologna, anno cinquantesimo d'insegnamento*, Bologna, tip. Militare, 1891, pp. 18.
20. Enrico Zironi, *Il mio congedo*, Bologna, Soc. tip. Elios, 1924, pp. 32.
21. Ernesto Lamma, « *La Casa Nova* » di Carlo Goldoni e due lettere inedite di Francesco Albergati Cappacelli, Venezia, Stab. Grafico U. Bortoli, 1925, pp. 20, estr. da « Atti dell'Ateneo Veneto », 1924.
22. *Onoranze ad Arrigo Boito a cura del giornale di Bologna « Il Resto del Carlino »*, Bologna, Stab. Poligr. Riuniti, 1919, pp. 24 (contiene l'articolo di Oreste Trebbi, *La prima rappresentazione del Mefistofele di A. Boito a Bologna*).
23. Oreste Trebbi, *Le grandi esecuzioni musicali a Bologna: il Mefistofele di Arrigo Boito*, Bologna, Coop. Tip. Mareggiani, 1918, pp. 16, estr. da « La vita cittadina », n. 9, settembre 1918.
24. *Pro Infantia*, Bologna, tip. Paolo Cuppini, 1908, pp. 40 (fra gli altri contiene scritti di Alfredo Oriani, Antonio Fogazzaro, Giovanni Pascoli, Ada Negri, Severino Ferrari, Giuseppe Albini, Vittoria Aganoor, Adolfo Albertazzi, Alfredo Testoni).
25. Gaspare Ungarelli - Emilio Farolfi, *Mezzo secolo di vita a Casalecchio di Reno*, Bologna, 1935, pp. 20, estr. da « Bologna », n. 2, 1935).
- 26-29. Quattro *menu* relativi a pranzi tenuti dalla Associazione Industriali della Provincia di Bologna ai ristoranti « Ravone » di Casaglia, « Eshedra » di S. Lazzaro di Savena e « Miramare » di Marina di Ravenna, 1953-1954, cartoncini a stampa con raffigurazione di maschere bolognesi disegnate da Alessandro Cervellati.
30. « La Famèja Bulgnèisa », a. XV, n. 11, novembre 1961, contenente un avviso sulle manifestazioni per il centenario della nascita di Augusto Galli.

SCENE PER TEATRO DEI BURATTINI

Undici scene dipinte a tempera ed acquarello, su carta o su tela, delle misure medie di cm. 135 x 95, conservate in un rotolo. Raffigurano i seguenti soggetti: Piazza di Bologna con monumento a Vittorio Emanuele II; Reggia 1; Reggia 2; Camera semplice; Giardino; Caverna; Gabinetto (ricco salotto); Paesaggio di montagna con nevicata; Paesaggio rupestre con ingresso a grotta; Camera nobile; Marea (mare in burrasca con faro).

Nuova aggiunta alla Collezione degli Autografi
della Biblioteca dell'Archiginnasio

L'ordinamento della Collezione degli Autografi dell'Archiginnasio fu iniziata da Albano Sorbelli nel 1904, anno in cui assunse la direzione dell'Istituto.

Questa iniziativa si era resa necessaria in quanto la biblioteca possedeva una congerie di singoli autografi, disseminati nei vari depositi librari a seconda dell'epoca in cui erano entrati e, perciò, di non facile reperimento e consultazione. Il Sorbelli li fece riunire e catalogare in ordine alfabetico fino al 1943, anno in cui si dimise dall'incarico di direttore, in LXXIV volumi di 20.728 documenti. Contemporaneamente fece compilare, sempre in ordine alfabetico tutte le schede da inserire nel catalogo dei manoscritti.

Ebbe, così, inizio una delle raccolte più cospicue ed importanti che l'Archiginnasio possiede (cfr. *L'Archiginnasio* XXXIX-XLII, 1944-1948, pp. 33-34). Il riordinamento e l'inventariazione, tuttavia, non potevano essere considerati terminati poiché vi erano ancora altri autografi donati o acquistati durante il periodo del Sorbelli.

Purtroppo le note vicende belliche, la successiva opera di ricostruzione anche materiale del palazzo in cui ha sede la biblioteca e la cronica mancanza di personale da adibire allo scopo, impedirono il proseguimento del lavoro che prese avvio solo verso la fine degli anni '70.

La sua realizzazione si deve alla dottoressa Magda Bova dell'Istituto per i beni culturali dell'Emilia-Romagna che l'ha por-